

# Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian

Per il giorno della donna riproponiamo un post pubblicato a gennaio 2018.

Un tempo le donne erano sottomesse agli uomini. Dovevano ubbidire. E dovevano anche fare molti figli, prima per lavorare la **terra**, poi per lavorare in **fabbrica**, e sempre per combattere le **guerre** provocate dagli uomini. Le donne hanno sempre avuto un ruolo fondamentale, ma nella società non c'era una situazione di parità. E nemmeno all'interno della famiglia, per dirla tutta.



Ora le donne hanno **gli stessi diritti** degli uomini. Vanno a

lavorare come gli uomini. Anzi, lavorano più e meglio degli uomini per mantenere lo status di "donne in carriera". E questo perché "la carriera" è diventato un obiettivo fondamentale e irrinunciabile nella nostra società, anche per le donne. Ma il lavoro delle donne non finisce qui. **Cucinano per tutta la famiglia**, vanno a fare la spesa, **lavano e stirano**, seguono i figli a scuola, **puliscono la casa**. E poi accudiscono anche gli anziani, i propri genitori e quelli dei mariti. E tutto questo senza sconti. Infatti, vanno in pensione alla stessa età degli uomini. Ed è giusto così, sono loro stesse a rimarcarlo:

**non vogliamo privilegi, noi vogliamo la parità.**

Quanto sono brave, le donne. Ed anche oneste!

Da piccole aiutano a **crescere i fratellini** minori, se ci sono. A casa aiutano le mamme, ci mancherebbe. E se le famiglie sono divise, come capita sempre più spesso, quando vanno dal papà aiutano anche lui. Imparano presto a cucinare qualche piccola cosa e a stirarsi qualche indumento. Sono brave loro. Sanno usare la **lavatrice** e la **lavastoviglie**, non come i fratellini maschi che sanno usare soltanto la **play station**. E vanno anche con la mamma a fare la spesa, per aiutarle, mica per giocare col carrello. Le ragazze studiano tutte, come i ragazzi. E sono anche più brave e disciplinate.

Le donne, quando diventano **mogli e mamme** si alzano presto la mattina per preparare la colazione a tutta la famiglia. Vanno a dormire tardi la sera perché c'è sempre qualche lavoretto da finire. Eh sì, non c'è tempo per vedere la televisione. E quando sono a letto, se lui non dorme, pensano a soddisfare i suoi istinti naturali. Ed anche i propri, naturalmente. Ma se non lo fanno, magari perché sono troppo stanche, in men che non si dica si ritrovano single. Insomma, devono avere quattro occhi e stare pure attente alle altre donne. Sono brave loro...



Alle donne piace **essere belle, truccarsi, vestirsi bene**. E' un loro istinto naturale. Qualche volta si fanno le scarpe tra di loro per piacere ai maschi. Ma qualcosa sta cambiando nella nostra società. I giornali, le riviste specializzate e gli esperti adesso dicono che le cose sono molto diverse rispetto al passato.

I giornali e la televisione dicono che le donne sono libere, possono indossare **la minigonna**, far intravedere le **mutande** quando accavallano le gambe, fare a meno di indossare il reggiseno, se vogliono. Ma se un uomo le guarda con occhi pieni di desiderio, non devono più compiacersi. Anzi, devono prendere nota dell'ora e della data in cui è successo, perché gli occhi pieni di desiderio di un maschio o un loro complimento sono in realtà una velata e pericolosa **molestia sessuale**. E così gli uomini adesso non le guardano più. Hanno paura di guardarle. E non le corteggiano più. Hanno paura di corteggiarle.

Adesso a guardarle con occhi pieni di desiderio **ci sono altre donne**. Sembra incredibile, ma è proprio così.

**Le donne hanno preso il posto degli uomini, anche nel**

## **corteggiamento.**

E questi sguardi sì che vanno bene, sono sguardi normali. In questi sguardi di desiderio non c'è nemmeno l'ombra di una molestia sessuale. Non c'è nulla di male se a desiderare una donna è un'altra donna. Gli esperti, la televisione, i giornali dicono che tutto questo è normale, è la società che cambia. Se ti piace una donna, potrai sposarla, convivere, adottare figli, farli in provetta o direttamente con un uomo di cui non ti frega niente. Dicono che questa è la vittoria dell'amore è che l'amore è universale. **Uomini con uomini e donne con donne.** Questo è il futuro. Una bella vittoria, dopo tante sofferenze adesso tutti possono accoppiarsi con chi vogliono.



Come sono cambiati i tempi. Fino a pochi decenni fa le donne dovevano partorire molti figli. Il **potere ne aveva bisogno** per lavorare e per fare le guerre. Adesso invece **l'impero comunica** alle donne che è giunta l'ora di godersi la vita, di prendere la pillola per non rimanere incinte e, se qualcosa va storto, di non preoccuparsi, a tutto c'è un rimedio: l'aborto è

gratis.

**Non ci sono soldi? Non importa, per queste cose sì che ci sono, l'aborto viene prima di tutto. Si tratta di un diritto fondamentale e inalienabile delle donne.**

La famiglia ora non è più una priorità. E quell'istinto naturale, quel desiderio innato di donare la vita a una creatura, quel grande e immenso privilegio che le donne pensavano di avere, ora conta come il due di picche. Anzi, è soltanto una specie di handicap.

Le donne non devono più realizzarsi nella famiglia, ma nel lavoro. Perché fare figli? La libertà e il proprio ego vengono prima di ogni cosa. Gli istinti naturali, l'amore per i figli, l'amore per la vita sono retaggi del passato. Gli uomini? Anch'essi sono retaggi del passato.

**Povere donne, sono sempre state usate e abusate dal potere. Anche ora.**

Triste destino quello delle donne. Concepite per dare **la vita e custodirla**, oggi sono usate dal potere per distruggerla. Collante del **tessuto sociale**, oggi sono usate dal potere per distruggerlo. Insostituibili compagne degli uomini, oggi sono usate dal potere per **distruggerli**. Custodi di tutte le **tradizioni culturali**, oggi sono usate dal potere per cancellarle.

**E loro non dicono niente. Anzi, non se ne accorgono nemmeno.**

*di Elena Dorian*

[www.altreinfo.org](http://www.altreinfo.org)

Il presente post può essere ricopiato e distribuito con licenza

**Creative Commons CC-BY-NC-SA**

*Attribuzione – Non commerciale – Condividi  
allo stesso modo*

E' sempre obbligatorio indicare il **nome  
dell'autore** e il link attivo al sito

**[www.altreinfo.org](http://www.altreinfo.org)**

o al post ricopiato

*Controllo globale e strumenti del potere: il gioco dei falsi  
opposti*

*6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e  
sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni*

*1. Come l'élite domina il mondo: il debito come strumento di  
schiavitù. Michael Snyder*

*Che cosa si nasconde dietro agli influencer? Enrica  
Perucchiatti*

\*\*\*